

MOZIONE DI INIZIATIVA POPOLARE

DICHIARAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA CLIMATICA E AVVIO DEL PERCORSO DI REALIZZAZIONE DELLA STRATEGIA DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE 2030 DEL COMUNE DI PISA.

Il Consiglio Comunale

Premesso che:

da tempo il cambiamento climatico causato dalle attività umane rischia di compromettere irreparabilmente l'ecosistema terrestre e la sostenibilità della vita del genere umano e si impone come un tema di urgente rilevanza politica, sociale ed economica a livello mondiale;

il 15 marzo, il 24 maggio ed il 27 settembre scorsi si sono tenute le 'Global Strike for Future', giornate di mobilitazione mondiale contro i cambiamenti climatici promosse dal movimento spontaneo dei FFF (Fridays for Future), che hanno visto milioni di giovani sfilare nelle città di tutto il mondo, compresa Pisa, per catalizzare fortemente l'attenzione politica e sensibilizzare la responsabilità sociale di ciascun cittadino riguardo all'impellente emergenza climatica e chiedere che la stessa diventi una priorità nell'agenda politica di qualsiasi governo, a partire da quelli locali;

l'11 giugno la regione Toscana ha inteso raccogliere i recenti stimoli proposti dai movimenti "Earth Strike/Fridays for future", dichiarando l'Emergenza Climatica e approvando in Consiglio una mozione che impegna la giunta sulle tematiche della sostenibilità ambientale;

altri comuni (come Lucca, Napoli, Milano, Torino, Padova, Cesena, Aosta, Acri) hanno già adottato lo stato di emergenza climatica, dichiarando le loro intenzioni programmatiche nelle relative sedi consiliari;

Tenuto conto che:

E' indispensabile ed urgente cominciare in maniera organica a svolgere un'azione concreta riguardo ai temi di cambiamento climatico e sostenibilità ambientale, dello sviluppo sociale ed economico in senso sostenibile e dell'efficientamento energetico, e a promuovere politiche che abbiano come obiettivo finale la riduzione delle emissioni dei gas serra in atmosfera e l'instaurazione di buone pratiche ambientali, quali l'efficientamento energetico ed il trasporto sostenibile, nonché di avviare tutte le azioni di mitigazione degli effetti che il cambiamento climatico comunque avrà;

il suddetto percorso deve prospettarsi quale vera e propria "rivoluzione culturale" per il Comune di Pisa e le sue procedure ed articolazioni interne ed è da intendersi come un primo fondamentale passo per la costruzione di buone pratiche e strumenti funzionali ad un cambio

di paradigma dell'azione amministrativa, potenzialmente utilizzabili anche in altre realtà pubbliche e private del territorio;

Dato atto che:

all'interno dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, di natura integrata e indivisibile, individuati dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite approvando la Risoluzione *A/RES/70/1 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile"* del 21 ottobre 2015 e altresì si ritrova nelle conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea "Uno sviluppo sostenibile per l'Europa: la risposta dell'UE all'Agenda Europea per lo sviluppo sostenibile" (10500/17), del 19 giugno 2017, che sottolinea l'impegno dell'UE e dei suoi Stati Membri nel raggiungere i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030 e la necessità di innalzare i livelli dell'impegno pubblico e della responsabilità e leadership politica nell'affrontare gli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile a tutti i livelli;

tra le 17 priorità di intervento figurano tra l'altro:

- lan. 13 – *"Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze"* che identifica come obiettivi realizzativi, tra gli altri, il rafforzamento della resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i Paesi, l'integrazione nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici, il miglioramento dell'istruzione, della sensibilizzazione e della capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce;
- lan. 7 – *"Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni"* che si pone tra i suoi obiettivi quello di garantire l'accesso universale ai servizi energetici a prezzi accessibili, affidabili e moderni e di aumentare entro il 2030 notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale, nonché di raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica;
- lan. 11 – *"Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili"* che mira specificatamente tra l'altro a fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili, e convenienti per tutti, aumentare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e gestione partecipata e integrata dell'insediamento umano in tutti i paesi, a rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo e ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti, nonché a aumentare notevolmente il numero di città e di insediamenti umani che adottino e attuino politiche e piani integrati verso l'inclusione, l'efficienza delle risorse, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici;

Il Consiglio Comunale di Pisa si impegna a:

1. dichiarare “**lo stato di emergenza climatica**” e riconoscere alla lotta ai cambiamenti climatici un ruolo prioritario nell’agenda dell’Amministrazione comunale, tenendo conto in ogni azione amministrativa o iniziativa degli effetti che questa comporta sul clima;
2. dare indirizzo per l’avvio del percorso per la realizzazione della strategia di sostenibilità ambientale per il Comune di Pisa secondo quanto descritto in premessa ed il cui primario scopo è tendere alla **riduzione a zero delle emissioni locali nette di gas serra** entro il 2030 sul territorio comunale, considerando la lotta al cambiamento climatico e la transizione ad un’economia sostenibile come una delle priorità strategica dell’azione comunale per i prossimi 10 anni;
3. garantire la partecipazione della cittadinanza al percorso per la realizzazione della strategia di sostenibilità ambientale 2030 del Comune di Pisa e a tal fine di adottare appositi strumenti di comunicazione e momenti di condivisione per attuare la partecipazione alle azioni di implementazione del Piano d’azione e la trasparenza del relativo monitoraggio;

Il Consiglio Comunale di Pisa si impegna:

1. nell’attuazione della presente mozione a seguire ed ispirarsi agli strumenti e alle buone prassi già avviate, o in fase di sperimentazione, dai Comuni citati in premessa;
2. a coinvolgere il comitato Fridays for Future Pisa nella costruzione del percorso e delle azioni da realizzare a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza.